

WORLD HANDICAP SYSTEM (WHS)

Il nuovo sistema Handicap mondiale.

* * *

INTRODUZIONE

Nei suoi primi 250 anni di vita il *Royal & Ancient Golf Course of Saint Andrews* "in its great wisdom", non ha mai voluto occuparsi direttamente di *Handicapping* ben sapendo che -pur trattandosi di un artificio che permette a golfisti di diversa abilità di affrontarsi (più o meno) alla pari – qualsiasi sistema di Handicap è ben lontano da essere una "scienza esatta". Non volendosene occupare direttamente, St.Andrews ha invitato tutte le *Unions* (cioè le Federazioni britanniche, sia maschili che femminili) a formare il *Council of Golf National Unions* (CONGU), l'istituzione che ha gestito il Sistema Handicap in Inghilterra, Scozia, Galles e Irlanda (sia nell'Irlanda del Nord, sia nella Repubblica dell'Eire, che -come avviene anche nel Rugby-fanno parte di una unica Union).

Ma nel 2004, esattamente dopo 250 anni dalla sua nascita, a St.Andrews si sono formati due enti- sempre associati fra loro, ma con compiti diversi :da una parte il Circolo di Golf – che mantiene il suo vecchio e glorioso nome di *Royal&Ancient Golf Club of St.Andrews*, e segue le attività agonistiche – compreso l'organizzazione dell' Open Championship – dall'altra, sotto il nome di "R&A", l'ente che agisce – in accordo con la USGA, – da "governing body", con responsabilità su tutto il mondo.

Ma mentre fino ad ora R&A e USGA governavano le "Regole del Golf", le "Regole dell'Amateur Status" nonché le Normative relative all' *Equipment* (cioè le norme che devono essere rispettate nella costruzione dei bastoni da golf e delle palline per poter essere utilizzate in gara), lo R&A- contrariamente all'USGA- non era coinvolto in questioni di *Handicap*: all'incirca 8 anni fa lo R&A – abbandonando la sua "grande saggezza"- ha ceduto alle richieste dell'USGA ed hanno iniziato a lavorare insieme per arrivare a mettere a punto un sistema Handicap mondiale – il nuovo *World Handicap System* (WHS).

Come in gennaio del 2019 sono cambiate in tutto il mondo le *Regole del Golf*, nel corso del 2020 in tutto il mondo verrà adottato il nuovo *Handicap System*; contrariamente a quanto avvenuto per le Regole però, non tutte le Federazioni passeranno al nuovo sistema alla stessa data; tutte (o quasi) hanno espresso il desiderio di passare durante l'inverno – in quanto l'attività sportiva è molto più limitata- ma nell'emisfero sud l'inverno arriva sei mesi dopo, ed anche alcuni paesi mediterranei – come ad esempio Malta, Cipro, Turchia, Marocco ecc.- hanno una attività golfistica maggiore durante l'inverno, che non nei mesi estivi, spesso troppo caldi! Inoltre molti paesi hanno fatto presente che le modifiche al sistema informatico necessarie per il passaggio al nuovo sistema handicap sono molto rilevanti e quindi avranno bisogno di più tempo.

Per queste ragioni è stato quindi deciso che si lascia alle singole Federazioni la scelta della data alla quale passare al nuovo sistema, fermo restando che dovrà essere fra il 1°Gennaio ed il 31 Dicembre del 2020.

I SISTEMI DI HANDICAP ATTUALMENTE ESISTENTI

Attualmente in tutto il mondo sono attivi 6 diversi sistemi da Handicap e tutti sono stati coinvolti nel lavoro preparatorio per arrivare al nuovo sistema WHS. Questi sistemi sono :

- **Il Sistema USGA** – messo a punto dalla United States Golf Association ed utilizzato negli Stati Uniti in Canada, nel Centro America ed in alcuni paesi del Sud America e dell'Asia.
- **Il Sistema CONGU**- al quale abbiamo già accennato , utilizzato oltre che in tutta la Gran Bretagna e Irlanda (GB&I) in molti paesi dell'Asia e dell'Africa- specie quelli ex Commonwealth – che hanno sempre guardato allo R&A come loro “Governing Body”.
- **Il Sistema EGA** – utilizzato in tutta Europa , con la sola esclusione delle Isole Britanniche

oltre ai **Sistemi Australiano, Sud Africano** - in vigore nei rispettivi paesi -e il **Sistema Argentino**-in vigore in Argentina e Cile-, che si sono via via staccati dal sistema CONGU- dal quale essenzialmente derivano- per apportare alcune modifiche secondo le loro necessità o preferenze. Fra questi , sviluppi e idee interessanti sono venute soprattutto dall' Australia , dal cui sistema noi in Italia abbiamo derivato il metodo per scendere di Hcp anche nelle gare “ 4 palle”.

Subito un chiarimento importante : un sistema Handicap completo consiste di due parti complementari fra loro : una parte che riguarda il “*Course Rating*”- cioè la valutazione della difficoltà del campo , sia per giocatori “*Scratch*” che per i cosiddetti “*Bogey Players*”, ed una parte relativa alla *gestione dell'Handicap*. Per quanto riguarda il “*Course Rating*” nel nuovo WHS verrà adottato il Sistema di Course Rating dell'USGA – cioè quello che utilizziamo noi nel sistema EGA . Nella fase iniziale non verranno apportate modifiche al sistema Rating attualmente in vigore , anche se è già prevista una revisione dello stesso nel giro di pochissimi mesi , per tener conto delle nuove Regole del Golf e anche – speriamo- per ovviare ad alcuni inconvenienti registrati – come ad esempio il fatto che l'attuale CR dà giustamente molta importanza alla lunghezza del campo, ma non dà peso sufficiente alle difficoltà date dagli ostacoli (OSV-Obstacle Stroke Value).

Per quanto riguarda la gestione dell'Handicap , i sistemi in essere vengono suddivisi in due gruppi:

- Gli “**INCREMENTAL SYSTEMS**” come il sistema CONGU ed il nostro sistema EGA
- Gli “**AVERAGE SYSTEMS**”, come il sistema USGA e come sarà il nuovo WHS

Dal momento che dovremo passare da un sistema “Incremental” ad uno “Average” è molto importante capirne la differenza

INCREMENTAL SYSTEMS : in questi tipi di sistema - come l' EGA e il CONGU – le variazioni di Handicap dopo ogni giro avvengono mediante aumenti o diminuzioni dell'Hcp Esatto (chiamato attualmente EGA Hcp) in base al risultato ottenuto ; se il risultato netto è al di fuori della cosiddetta “Zona Neutra”(“Buffer Zone”), si ha una variazione dell'Hcp Esatto ,in su o in giù (cioè un “*Incremento positivo o negativo*”) ; se il risultato netto è meglio del proprio Hcp (parlando in termini Stableford , meglio di 36 punti) si ha una diminuzione dell' EGA Hcp di qualche decimale, in base al risultato ottenuto e la categoria di hcp del giocatore ; mentre se si gioca peggio , con

risultato Stableford al di sotto del limite della "Zona Neutra" si ha un aumento dell'handicap esatto di un decimale (la cosiddetta "virgola").

AVERAGE SYSTEMS : nel futuro WHS, come nel Sistema USGA , l'Hcp esatto - che sarà chiamato "**Index**" - è dato dalla media dei migliori risultati sugli ultimi 20 ottenuti . Ma mentre nel sistema USGA si fa la media dei 10 migliori risultati sugli ultimi 20 , nel futuro WHS si farà la media degli 8 migliori risultati sugli ultimi 20; nel calcolare la media ne verranno quindi scartati due in più rispetto all'attuale sistema americano

Con il nuovo sistema pertanto scompare la "famigerata virgola" , scompaiono le "zone neutre" e scompaiono le "Categorie EGA" come le conosciamo ora (con limite fino a 4,4 , a 11,4 , a 18,4 , a 26,4 e a 36), anche se ovviamente nelle gare di Circolo si potranno sempre istituire Categorie di Gara, basate sugli Hcp esatti o sugli Hcp di gioco. Rimane invece il calcolo dell' "Hcp di gioco" esattamente come lo conosciamo oggi , basato su Par, CR e Slope del percorso.

COSA CAMBIERÀ PER NOI GIOCATORI ?

Dal punto di vista pratico dovremo adattarci a qualche cambiamento : in prima battuta possiamo dire che se un giorno giochiamo male , non succede nulla ; niente "virgola"- ed il nostro brutto risultato non rientrerà fra gli "8 migliori degli ultimi 20"- quindi il nostro hcp esatto-il nostro "Index"- (dato dalla media degli 8 migliori) non cambierà ; se giochiamo bene , è probabile che il nostro risultato rientri fra gli 8 migliori , scartando quello che era il "*più brutto degli 8*" – quindi la nostra media potrebbe migliorare un pochino ed il nostro hcp scendere di conseguenza. Anche se tutti i grafici che ci sono stati mostrati indicano che per tutte le categorie di hcp lungo l'arco di un anno l'andamento degli handicap utilizzando i due diversi sistemi hanno un andamento molto simile, con differenze fra l'uno e l'altro limitate (diciamo più o meno entro un colpo), possiamo dire che in linea di massima le variazioni di hcp dovrebbero essere meno frequenti, ma - quando l'handicap varia -esse tenderanno ad essere più sostanziali di prima . Ma ci sono dei "caveat" : il vero pericolo è quando un nostro risultato particolarmente buono, magari il nostro miglior risultato , risale a " 20 volte fa" : gioco ancora una volta e quel risultato – non rientrando più fra gli ultimi 20 - non rientra più nella media ; se il mio nuovo risultato non è altrettanto buono , il mio handicap sale !!

L'altro caveat è legato ad una lunga serie di cattivi risultati; quando un giocatore è in fase calante di gioco e rientra una lunga serie di cattivi risultati , questi cadranno tutti negli ultimi venti ,ma prima o poi rischiano di entrare anche fra gli 8 migliori! E allora l'handicap comincia a salire.

L'altra cosa alla quale dovremo abituarci è che oggi prendiamo una virgola sia nel caso che facciamo 30-31 punti , sia che ne facciamo 22-24 ; l'hcp aumenta sempre di 0,1 ; un domani se i nostri cattivi risultati dovessero entrare fra gli 8 migliori – cioè fra quelli che "fanno media"-- una cosa è l'equivalente di un 30-31punti Stableford (cioè 5-6 colpi peggio del proprio hcp) e una cosa ben diversa se dovesse entrare nel calcolo della media un 24- 26 punti Stableford , cioè un risultato netto di 10-12colpi sopra il par!

A questo punto è necessario spiegare come si calcoleranno i risultati con il nuovo sistema.

IL CALCOLO DEI RISULTATI

Come ben sappiamo , nel nostro attuale sistema EGA – anche nel caso si dovesse giocare una gara Strokeplay (Medal)- ai fini dell’Hcp si registrano i risultati in versione Stableford ; nel futuro sistema sarà – in un certo senso – il contrario , e cioè anche se dovessimo giocare una gara con formula Stableford, i risultati- ai fini dell’Hcp- verranno “calcolati”- come già avviene sia nel metodo USGA che nel CONGU- in versione Medal “plafonata” ad un massimo di “doppio bogey netto” (“Nett double Bogey”).

Come ben sappiamo nel calcolo del punteggio Stableford un giocatore ottiene 2 punti se in una buca registra un risultato di “Par netto”(cioè dopo aver tenuto conto di eventuali colpi di vantaggio in quella data buca); ottiene 1 punto Stableford se registra un risultato di “Bogey Netto” (cioè un risultato netto di un colpo sopra il Par) , e Zero punti Stableford se ottiene un risultato di “Doppio Bogey Netto”- cioè un risultato netto di 2 colpi sopra il Par – e anche se ottiene un risultato ancora più alto o riporta una X.

Nel nuovo sistema – al contrario- si registra il risultato lordo ottenuto ad ogni buca , con il limite superiore – per ciascuna buca – dato dal “Doppio Bogey Netto” – quindi dal risultato che avrebbe dato zero punti Stableford . Sottraendo l’handicap di gioco si può ottenere -volendo – una classifica netta “plafonata”

Facciamo un esempio : buca par 4 , nella quale il giocatore riceve un colpo di Hcp . Se il giocatore registra 5(=Par netto) , riceve 2 punti Stableford; se registra 6 (= Netto Bogey) riceve 1 punto Stableford; se registra 7 (= Doppio Bogey netto) riceve zero punti Stableford ; per ogni risultato superiore a 7 – o nel caso di buca non finita , riceve sempre zero punti Stableford. Con il nuovo sistema , registrerà il risultato lordo ottenuto fino ad un massimo (in questo caso) di 7; se dovesse tirarne ne 8 , o 9 o non finire la buca , ai fini Hcp si registrerà un 7 .

Noi continueremo a registrare sullo score il risultato lordo ottenuto, e sappiamo che se dovessimo registrare ad una buca un risultato superiore a “Doppio Bogey Netto” o anche in gara Stableford una X -ai fini Hcp il sistema registrerà un “Doppio Bogey Netto”.

Dal punto di vista pratico quindi non cambia nulla : un risultato di 36 pti Stableford corrisponderà ad un “Medal plafonato” uguale al Par del campo; un risultato di 37 pti corrisponderà a “1 sotto par” ; un risultato di 40 pti, corrisponderà ad un risultato netto di “4 sotto par” , e così via. Ma non spaventatevi , dal momento che in pratica è la stessa cosa potremo continuare a giocare Stableford come facciamo oggi.

Perché questo cambiamento? Che vantaggio porta? Perché in un sistema “Average” è necessario passare a un calcolo su base Medal , sia pur “plafonata” ?

Anche qui facciamo un esempio : un giocatore con Hcp di gioco =16 ,gioca 2 colpi meglio del suo Hcp e rientra uno Score di 38 punti Stableford. Nel corso dell’anno il suo Hcp scende (anche per altri risultati) e dopo qualche mese con Hcp di gioco =14 rientra ancora 38 punti Stableford. Quei due 38 sono fra loro uguali? Corrispondono l’uno all’altro ? In un sistema “incrementale”, la riduzione di qualche decimale, viene facilmente apportata diminuendo di 2x 0,3 i due Exact Hcp del momento, ma in un sistema “Average” non posso fare la media fra questi due 38 in quanto in un caso il giocatore ha giocato 16-2= 14 sopra par ; nell’altro ha giocato 14-2=12 sopra par .La media di questi due risultati mi da 13 sopra Par: ovviamente , come ormai ben sappiamo bisogna far la media di 8 risultati, non solo di due, ma il concetto è chiaro- bisogna tener conto di quanti colpi si sono giocati- **non** di un risultato Stableford influenzato dall’Handicap di gioco!

Allora nel nuovo sistema , nell'esempio sopra fatto, registro che nel primo caso il giocatore ha riportato un risultato lordo di 14 sopra Par e nel secondo caso di 12 sopra Par ? Non esattamente . in quanto quei risultati vanno riportati non al Par , ma al CR del campo , e poi anche aggiustati per la Slope ; solo così facendo si possono paragonare fra loro risultati ottenuti su campi diversi. Come ben sappiamo è ben diverso giocare in Par lordo su un campo Par 72 con CR = 70 che su un campo Par 72 con CR= 73 ; ci sono ben 3 colpi di differenza : ed analogamente una cosa è ottenere un risultato sopra Par su un campo con Slope=120 , e lo stesso risultato , altrettanto sopra Par su un campo con Slope =140!

Aggiustando al CR il risultato ottenuto rispetto al Par e riportando a Slope =113 , si ottiene il cosiddetto "*Score Differential*"; segnale che - in previsione del passaggio al nuovo sistema- già dall'anno 2017 in Italia, sulle tabelle che riportano i risultati di tutti i giocatori italiani, oltre che al risultato Stableford e la eventuale variazione di Hcp in su o in giù abbiamo inserito una altra colonna -intitolata SGD , cioè "*Standard Gross Differential*" – così che quando nel corso del 2020 passeremo al nuovo sistema avremo tutti (o almeno la maggior parte di noi) almeno 20 risultati se non di più; il sistema potrà così subito esaminare gli ultimi 20 risultati e fare la media degli 8 migliori calcolando così il nuovo , il nuovo *Handicap esatto* , il nuovo *Index*.

A questo punto giova ricordare che l'Hcp di Gioco (oggi chiamato Playing Hcp) varia da campo a campo e viene calcolato partendo dall' Handicap Esatto (oggi chiamato EGA Hcp) , con la formula

$$\text{Playing Hcp} = \text{EGA Hcp} \times \text{Slope}/113 + (\text{CR}-\text{PAR})$$

Nel nuovo sistema questa formula darà il cosiddetto "**Course Hcp**" e per passare da questo allo "*Hcp di gioco*" si dovrà moltiplicare per una "allowance", diversa a seconda della formula di gara.

Le formule per calcolare lo **Score Differential** in una gara **su 18 buche** – sono basate su quella sopra riportata ma rovesciata , come segue:

- a) Se i risultati di gara sono riportati su base "*Medal plafonata*" :

$$\text{Score Differential} = (113/\text{Slope}) \times \text{Adjusted Gross Score} - \text{CR} - \text{PCC}$$

dove Adjusted Gross Score è il risultato lordo "plafonato"e

PCC è il nuovo nome di quello che prima chiamavamo CBA

- b) Se i risultati sono riportati su base Stableford :

$$\text{Score Differential} =$$

$$= (113/\text{Slope}) \times [\text{Par} + \text{Hcp di gioco} - (\text{pti Stableford ottenuti} - 36) - \text{CR} - \text{PCC}]$$

CONCLUSIONE

Quanto sopra riporta i principi fondamentali sui quali sarà basato il nuovo WHS . Ci sono ovviamente molti altri dettagli da chiarire , come ad esempio la gestione dei risultati su 9 buche, o come calcolare un Hcp quando uno ha meno di 20 risultati , o l'handicap iniziale per un neofita- e tanti altre piccole cose . Per il momento è importante capire il funzionamento base del nuovo sistema. Per gli altri dettagli – a una seconda puntata.

AB/16/06/19

DIAGRAM 3.1b: CALCULATION AND APPLICATION OF NET DOUBLE BOGEY ADJUSTMENT FOR MAXIMUM HOLE SCORE

Name: *Jane Smith* Handicap: *16* Date: *12/09/20*

Hole	1	2	3	4	5	6	7	8	9	Out
Par	4	4	4	3	4	5	3	4	4	35
Stroke Index	7 ✓	13 ✓	3 ✓	15 ✓	11 ✓	1 ✓	17	5 ✓	9 ✓	
Score	5	5	6	4	5	5	3	5	5	43

✓ = Stroke received

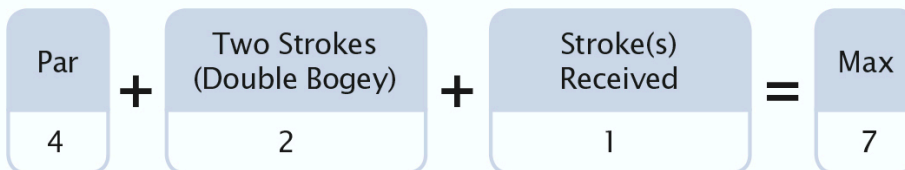
Hole	10	11	12	13	14	15	16	17	18	In	TOTAL
Par	3	4	5	3	4	5	3	4	4	35	70
Stroke Index	18	12 ✓	4 ✓	14 ✓	8 ✓	2 ✓	16 ✓	6 ✓	10 ✓		
Score	3	4	6	4	5	5	3	9	6	45	88

Gross score

Adjusted gross score for handicap purposes

Gross hole score

Net double bogey



WORLD HANDICAP SYSTEM (Versione ridotta)

AUMENTI ECCESSIVI di HANDICAP

Il sistema prevede che non si possano avere eccessivi aumenti di handicap nel corso di un anno introducendo dei limiti , detti **cap**.

Innanzitutto è necessario introdurre il concetto di "**Low Handicap Index**" cioè il più basso Handicap Index di un giocatore nell'arco degli ultimi 365 giorni , prima dell'ultimo score rientrato.

Con questa premessa , ci sono due casi nei quali può scattare il **cap** :

- 1) **Soft Cap**: il *soft cap* scatta quando il nuovo Hcp Index calcolato dopo il nuovo score rientrato risulta superiore di più di 3.0 colpi rispetto al Low Hcp Index . In tal caso la parte di aumento che supera i 3.0 colpi viene applicata solo al 50% . Esempio : se l'aumento calcolato risultasse di 4,2 superiore al LHI , l'aumento viene limitato a 3,6 ($3 + 0,5 \times 1,2$)
- 2) **Hard Cap**: l' *hard cap* scatta quando il nuovo Hcp index calcolato dopo il nuovo score rientrato , risulti , dopo l'applicazione del soft cap, superiore di più di 5,0 colpi al Low Handicap Index . Esempio ; se l'aumento calcolato risultasse di 6,0 colpi superiore al LHI , l'aumento viene limitato , applicando il *soft cap* , a $3 + (0,5 \times 3,0) = 3 + 1,5 = 4,5$; ma se l' aumento fosse superiore a 7 ,0 , ad esempio 7,4 , applicando il *soft cap* si otterrebbe un aumento di 5,2 colpi; in questo caso scatta l'*hard cap* in quanto un index non può essere superiore al Low Handicap Index di più di 5,0 colpi.

Il **Low Handicap Index** viene stabilito solo dopo che un giocatore ha rientrato almeno 20 scores e quindi anche la procedura dei Cap ovviamente viene applicata solo dopo che un giocatore ha rientrato almeno 20 score validi; in caso contrario non avrebbe un LHI sul quale basare l'esame.

SCORE ECCEZIONALI

Il sistema prevede , oltre che un metodo per plafonare eccessivi aumenti di Handicap Index anche il modo di gestire i cosiddetti Score Eccezionali , e precisamente

-Se lo *Score Differential* rientrato è più basso dell'Handicap Index del giocatore fra 7,0 e 9,9 colpi, si applica una ulteriore diminuzione di 1,0 colpi

- Se lo *Score Differential* rientrato è più basso dell'Handicap Index del giocatore di 10,0 colpi o più, si applica una ulteriore riduzione di 2.0 colpi

La riduzione viene applicata anche in presenza di un solo Score Eccezionale , e nel caso di più Score Eccezionali, tali riduzioni vengono applicate cumulativamente .

Contrariamente a quanto avviene per gli eccessivi aumenti di handicap , con la procedura di Soft e Hard Cap, che come abbiamo visto entra in vigore solo dopo aver raggiunto i 20 scores , la procedura degli Score Eccezionali viene applicata anche quando un giocatore ha meno di 20 scores. Alcuni neofiti registrano infatti sostanziali miglioramenti in tempi molto brevi.

PCC (PLAYING CONDITIONS CALCULATION) in sostituzione del vecchio CBA

Come ben sappiamo la valutazione del Rating di un percorso viene fatta tenendo conto delle condizioni normali , prevalenti in un campo durante la stagione di più intensa attività di gioco, ma la difficoltà del percorso può variare da un giorno all'altro (o alcune volte anche nel corso della stessa giornata) a causa delle condizioni generali del campo , del suo set-up , e/o delle condizioni atmosferiche. Ben sappiamo come cambia la difficoltà del campo se il rough è alto nei confronti di quando è ben tagliato, oppure come il campo "giochi" più lungo nei giorni di pioggia , quando la pallina atterrando si ferma (e magari si infossa) invece che correre in avanti di qualche decina di metri come avviene nelle giornate di bel tempo ; come cambia il gioco nei giorni di vento, ed anche come varia la difficoltà di una buca a seconda della posizione della bandiera sul green. Ne consegue che i risultati ottenuti dai giocatori sono certamente influenzati dalle condizioni prevalenti durante il gioco rispetto alle condizioni "normali" alla base del calcolo del Course Rating .

Sia il Sistema EGA (con il calcolo del CBA) che il sistema CONGU (con il calcolo del CSS-Competition Standard Score – che variava in su o in giù lo SSS del percorso) già prevedevano un aggiustamento per tener conto delle condizioni di gioco del giorno , mentre nel sistema USGA questo non era previsto : l'introduzione del PCC è una delle maggiori modifiche accettate dagli americani nella messa a punto del nuovo WHS .

Anche se concettualmente analoghi, PCC e CBA non sono però esattamente la stessa cosa: innanzitutto il CBA spostava , in su o in giù, le Zone Neutre (Buffer Zones) delle varie categorie di handicap , e nel calcolo si teneva conto della percentuale di giocatori (fino a 18,4 di EGA Hcp) che rientravano uno score in Zona Neutra o meglio: nel WHS le Zone Neutre non esistono più, quindi cambiano molte cose . Nel sistema EGA per il calcolo del CBA si teneva conto solamente dei risultati dei giocatori con EGA Hcp inferiore a 18,5; con il nuovo sistema non c'è più questo blocco a 18,5 , e pertanto gli score di tutti i giocatori con Hcp Index fino a 36,0 verranno considerati nel calcolo del PCC. Inoltre il PCC potrà essere calcolato anche per le gare su 9 buche.

Da ultimo non essendoci più le Zone Neutre , non si terrà più conto della percentuale dei giocatori che rientrano risultati in Zona Neutra ; vengono determinati – secondo complessi calcoli statistici- le "*expected standard deviations*" -cioè i limiti entro i quali gli score dovrebbero rimanere in condizioni normali di gioco, ed in base alle percentuali dei giocatori che rientrano score al di sopra (o al disotto) di questi limiti viene calcolato il PCC .

Il calcolo potrà portare ad un valore del PCC di -1.0 , di ZERO, di +1.0 ,+2.0 o +3.0

Come già prima, in linea di massima si calcolerà un solo PCC al giorno .

CONCLUSIONE

Non ci rimane ora che da spiegare come si calcolano ai fini Hcp i risultati su 9 buche e come si tiene conto dei risultati di score non completi.

In base alla normativa, **uno score con meno di 9 buche giocate non può mai avere valore ai fini handicap** : ricordiamo che una buca è considerata “*giocata*” se si è tirato almeno il primo colpo. Una buca può non essere finita , e- come ormai ben sappiamo - in tal caso lo score che viene registrato è il “*Nett Double Bogey*” cioè il risultato più basso al quale corrispondono zero punti Stableford. Ma il primo colpo deve essere stato “tirato”

Ne consegue che **per la validità di uno score su 9 buche , tutte le 9 buche devono essere giocate**, mentre in base all’opzione da noi prescelta **per la validità di uno score 18 buche è sufficiente che siano state giocate almeno 10 buche o più** , ma non necessariamente tutte e 18.

NB : Aggiungiamo per completezza che un numero limitato di Federazioni ha scelto anche per la validità degli score su 18 buche l’opzione che tutte le buche siano state giocate .

SCORE SU 9 BUCHE

Come ben sappiamo, in base al sistema handicap EGA che utilizziamo attualmente, al risultato in punti Stableford registrato sulle 9 buche giocate , vengono aggiunti 18 punti Stableford – quindi per tutte le buche non giocate si registra un risultato equivalente a 9 “*par netti*” . La Zona Neutra però viene ridotta di un colpo.

Con il nuovo sistema si sfrutta lo stesso concetto : lo score ottenuto sulle 9 buche viene trasformato in un equivalente “*Score Differential*” su 18 buche, aggiungendo 8 par netti +1 bogey netto , o -giocando Stableford - aggiungendo 17 colpi Stableford. Il “*Nett Bogey*” viene registrato alla prima buca non giocata. Se ragioniamo in punti Stableford aggiungiamo 17 punti e non 18 , per compensare il fatto che con il precedente sistema la Zona neutra era ristretta di un colpo; ragionando in Medal , aggiungere 9 par netti equivale a 18 pti Stableford ; aggiungendo 8 par netti ed un *bogey netto* equivale a togliere un colpo stableford , scendendo a 17 . In altre parole , il calcolo riporta tutto esattamente a come si faceva nel vecchio sistema. Ricordiamo però che per la validità di uno score su 9 buche tutte le buche devono essere state giocate.

GESTIONE DI SCORE INCOMPLETI

Negli articoli precedenti abbiamo già visto , come vengono gestiti gli score per una **gara su 18 buche** , ma come detto più sopra , **per la validità ai fini handicap di uno score su 18 buche** nel nuovo sistema non è necessario giocare tutte le 18 buche , ma **è sufficiente che ne siano state giocate almeno 10**. Tale clausola ci permette fra l’altro **la gestione dei cosiddetti NR** .

Nelle nostre Gare di Circolo capita che alcuni giocatori interrompano il gioco prima di avere concluso le 18 buche ; se la ragione è valida (una emergenza, oppure il giocatore si è sentito male , ecc.) è previsto ovviamente il “*Ritiro*” – che deve essere giustificato dal Comitato di Gara : in tal caso sullo Score si indica **RIT** , e lo Score non ha validità ai fini handicap (questo caso è previsto ovviamente anche per le gare su 9 buche) . Ma attualmente capita- purtroppo anche con una certa frequenza - che un giocatore decida , per ragioni non giustificate dal Comitato di gara, di non voler che il suo Score abbia valore ai fini handicap e scriva pertanto NR ; **questa prassi non sarà più possibile.**

Ricordiamo che prendendo parte alla gara il giocatore **si impegna fra l’altro a consegnare lo score** ; una eventuale indicazione di NR -con il nuovo sistema - vorrà solamente significare che il giocatore vuole ritirarsi dalla classifica della gara ed il risultato ottenuto non verrà pubblicato sulla classifica , ma il suo **score verrà tenuto valido ai fini handicap**. Se il giocatore ha giocato tutte le buche , si terrà conto ovviamente dei risultati ottenuti in ciascuna di esse , ma se il giocatore

non dovesse aver più giocato – dopo aver completato almeno 10 buche – **lo score verrà integrato, per le buche non giocate , con lo stesso criterio utilizzato per portare a 18 buche gli score su 9 buche** – aggiungendo cioè alla prima buca non giocata uno score equivalente a un “*bogey netto*” e uno score uguale a “*par netto*” per tutte le altre buche non giocate ; nel caso che le buche giocate siano 14 o più , si tralascia il “*bogey netto*” e si registrano tutti “*par netti*”.

Nel caso che i Comitati Handicap di Circolo, dovessero notare che un giocatore utilizzi questo stratagemma per ottenere variazioni - in su o in giù – del proprio handicap, o che comunque abusi dell’uso degli NR, la Commissione Handicap Nazionale potrà intervenire , inserendo nella scheda Handicap dei “*penalty scores*” o nei casi più gravi anche arrivando alla sospensione dell’Handicap per un periodo più o meno lungo.

GARE SU 12 BUCHE ?

Lo stesso criterio sopra descritto potrebbe portarci a rendere valide ai fini handicap anche gare su 12 buche – cosa questa che nel sistema EGA non era possibile in quanto la clausola che prevede la validità di uno score su 18 buche, anche quando se ne fossero giocate solo 10 o più, non era prevista . Una decisione finale in tal senso non è ancora stata presa a livello WHS , ma la nostra Federazione – insieme ad altre Federazioni europee - è fra quelle che hanno richiesto una chiara posizione al riguardo . Nel caso che – come auspichiamo - tale possibilità verrà confermata, ovviamente ai fini gara sarà necessario completare le 12 buche previste e in base ai risultati ottenuti verrà stilata la classifica. Ai fini handicap – per le 6 buche non giocate -verranno aggiunti 1 “*nett bogey*” 5 “*nett par*” (o 11 punti Stableford) Bisognerà mettere a punto anche il sistema informatico, in modo che – come già avviene per le gare su 9 buche - anche per le eventuali gare su 12 buche il calcolo possa essere automatizzato.

Ma dobbiamo fare attenzione ad alcuni dettagli : **le 12 buche devono essere parte di un percorso ben definito di 18 buche; solo sul percorso di 18 buche è definito un *rating* – in base al quale si assegna l’ handicap di gioco- e sono indicate le buche ove si ricevono i colpi di handicap.**

Ogni Circolo dovrà definire quali saranno le buche che-completate le prime 9 - verranno giocate quali buca 10-11-e12; non saranno necessariamente la 10-1-e-12 del campo se queste dovessero finire in un punto molto lontano dal Club-House e si potrebbe magari definirne altre; nei campi a 9 buche bisognerà però fare attenzione che i giocatori che giocano queste tre buche supplementari non vengano ad intralciarsi con chi gioca le prime 9 .Ogni Circolo dovrà studiare bene la scelta migliore.

In linea di massima però sembra che la cosa potrà essere possibile , ma andiamoci piano a cantar vittoria , e ogni circolo dovrà ben pensare a quali buche individuare a tal fine .

* * *

Con questo articolo abbiamo finito la presentazione del nuovo WHS . Ovviamente non abbiamo toccato tutti i dettagli , ma riteniamo di aver dato a tutti i golfisti una visione abbastanza completa del nuovo sistema . Per gli addetti ai lavori rimandiamo alle riunioni che verranno organizzate a tal fine nelle varie Zone. E fino a fine anno - quando entrerà in vigore il WHS- rimarrà valido l’attuale sistema EGA e ad esso dovremo continuare ad attenerci!

AB/ 21/04/2020

